

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via Quattro Novembre 149 - Tel. 689.121 (3 linee) 61.400 (3 linee)  
INTELEFONATA: Amministrazione 684.700 - Redazione 610.495

# L'Unità

DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 210

SABATO 30 LUGLIO 1955

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## IN BASE a quale legge?

L'annunziato dislocamento di forze armate straniere sul nostro territorio induce a ricercare in virtù di quali norme il governo consenta o autorizzi un tale fatto, visibilmente lesivo della sovranità nazionale, sia perché rappresenta l'affidamento a Stati esteri della instrutturazione di poteri di polizia militare, riservati dalla Costituzione esclusivamente allo Stato italiano; sia perché attenta alla norma che assegna al Presidente della Repubblica italiana il comando delle forze armate di tutte le forze armate sul nostro territorio (art. 87 Cost.); sia perché espone lo Stato italiano ad eventuali interventi automatici in conflitto armato, confiscando così ogni contenuto pratico al diritto delle Camere di deliberare (art. 78 Cost.) e al presidente della Repubblica di dichiarare lo stato di guerra (art. 87 Cost.), sia perché sottrae di fatto una parte essenziale dell'autorità del governo al controllo parlamentare (art. 94 Cost.).

## ALLE PAROLE IL GOVERNO FACCIAMO SEGUIRE CONCRETE INIZIATIVE

# Sollecitato alla Commissione Esteri un contributo italiano alla distensione

Una relazione di Martino priva di prospettive - Tentativo di minimizzare il trasferimento delle truppe americane Pajetta e Lombardi indicano le necessarie iniziative per l'ingresso all'ONU e il riconoscimento della Cina popolare

Per circa tre ore la Commissione Esteri della Camera, con la partecipazione di un buon numero dei suoi membri, ha discusso ieri mattina la posizione dell'Italia dopo la Conferenza di Ginevra, la politica estera del governo attuale, le possibilità che si aprono per una azione diplomatica e politica rinnovata in favore della distensione. Se da parte del ministro Martino non sono state aggiunte molte cose a quelle che già si conoscono dell'atteggiamento pigro o sterile del governo, pur con un positivo accento nei confronti di Ginevra, gli interventi di Lombardi e di Pajetta hanno messo a fuoco le questioni principali che stanno di fronte al Paese e le opportune soluzioni; e dall'altro lato il nuovo presidente ha visto anche altri interventi tra cui uno del monarchico Cantalupo, la necessità di un contributo attivo e autonomo dell'Italia alla distensione internazionale e l'isvelamento e sottolineatura.

Nella sua relazione, piuttosto lunga, Martino ha inizialmente ricordato i voti espressi a suo tempo dalla Camera italiana affinché il governo italiano favorisse negoziati internazionali tra Occidente e Oriente, e ha assicurato che in questo senso il governo si è adoperato. In sede di Consiglio atlantico, il governo italiano ha sostenuto la tesi che nei contatti tra i quattro Grandi le tre potenze occidentali dovessero agire come rappresentanti degli altri Stati atlantici. Queste tesi, secondo il ministro, sono state accolte, ed anche per Ginevra i tre occidentali hanno ricevuto un mandato fiduciario del Consiglio atlantico. Secondo il ministro, pure invece la questione di una partecipazione italiana all'ONU, il problema di neutralità e di non allineamento, della Repubblica democratica tedesca, del Canada, della Polonia.

Il ministro ha quindi fatto una esposizione di tipo piuttosto familiare dell'andamento della Conferenza di Ginevra, e delle posizioni che vi hanno assunto le quattro potenze, sottolineando però in parte il grande successo della Conferenza e l'importanza dello spirito di Ginevra, come segno di una nuova fase internazionale. Nulla di sostanzialmente nuovo il ministro ha detto sulla posizione dell'Italia, sulla soluzione di Ginevra, sulla partecipazione ai lavori del sottocomitato dell'ONU per il disarmo pur non avendo avuto alcuna quale che assicurazione. Circa l'ammistione all'ONU, la posizione assunta dal governo non ha subito variazioni. Dopo un primo intervento del ministro De Marsanich, ha preso la parola il compagno socialista Lombardi, che ha preso atto della sostanziale positività data da Martino alla Conferenza di Ginevra; ma ha subito sollevato il problema centrale: la necessità di un impegno da parte del governo italiano per nuove iniziative, non si è vista e non si vede, invece una adeguata iniziativa italiana. Il ministro ha detto che è stato dato con tre prototipi di iniziative, un mandato fiduciario ma con quale contenuto? Che cosa ha sostenuto? Non è vero... ha osservato Lombardi... che esaltando la posizione di Ginevra, tre differenti, si sono anzi differenziate, perfino all'interno di alcuni Paesi (tra Eisenhower e Dulles, per esempio). Vi è quindi un larghissimo margine per un intervento positivo del governo italiano, anche nell'ambito atlantico: abbia dunque il governo una sua posizione, una linea italiana, e la faccia valere nei confronti dei suoi alleati.

E intanto svolga, il governo italiano, tutte quelle azioni collaterali che è possibile svolgere. Circa l'ammistione all'ONU, per esempio, il ministro ha detto che, in quanto a questo punto, di vista giuridico, anziché da quello dei fatti, la via per l'ONU passa per Washington, dove viene sostenuta la discriminazione tra gli Stati; e non dovrebbe il governo non abbia il coraggio di parlare chiaro ai suoi alleati su questo punto. Il compagno Pajetta è intervenuto per un intervento positivo del governo italiano, anche nell'ambito atlantico: abbia dunque il governo una sua posizione, una linea italiana, e la faccia valere nei confronti dei suoi alleati.

Le proteste nel Paese contro le truppe USA  
La reazione popolare alla notizia del trasferimento nel nostro Paese di contingenti di truppe americane, ora di stanza in Austria, è stata immediata. A Bologna, il Comitato provinciale della pace ha diffuso un manifesto a tutta la cittadinanza e ha stampato un'edizione straordinaria del suo periodico "Tribuna della Pace". Nella stessa città sono stati indetti dibattiti tra i giovani di ogni gruppo politico. A Padova, in decine di fabbriche, gli operai si sono riuniti in assemblee approvando ordini del giorno diretti all'onorevole Gronchi e all'on. Segni.

Le violente piogge che si sono abbattute sull'Assam, il territorio indiano di confine con il Nepal, hanno reso ancora più drammatica la situazione. Da Shillong allagata e spazzata via dalla furia delle acque e che migliaia di abitanti dovevano considerarsi inseguiti.

## SECONDO LA PREVALENTE OPINIONE DEL PARTITO DI MAGGIORANZA

# Congresso straordinario d.c. dopo gli insuccessi di Fanfani?

Polemiche al gruppo parlamentare per le sanzioni contro i giovani e i sindacalisti - Un atto filofascista di Taviani

Anche ieri la contraddittoria situazione intestina della Democrazia cristiana è stata al centro della giornata di lavoro del gruppo. In mattinata e nel pomeriggio si è riunito il gruppo dei deputati dc, presieduto per la prima volta dall'on. Marazza. La riunione non è stata eccessivamente prolissa e l'atmosfera era piuttosto tesa. Il nuovo presidente del gruppo, infatti, è stato eletto in aperta polemica con la segreteria fanfaniana non soltanto dalla « Concentrazione » degli oppositori, ma da una parte stessa della corrente dc, che si era spaccata in due, verificata in altri comitati provinciali di prima e dopo l'adozione dei primi provvedimenti disciplinari contro Marchetti, Zaccagnini e gli altri. Hanno poi interrotto l'estrema debolezza del partito. Gli auguri di Fanfani, piuttosto grottesco è apparso ieri il tentativo di riunione del gruppo parlamentare di far apparire come « soddisfacente » la situazione interna del partito. Gli auguri di Fanfani, piuttosto grottesco è apparso ieri il tentativo di riunione del gruppo parlamentare di far apparire come « soddisfacente » la situazione interna del partito.

La reazione del gruppo è stata acuminata, vivace. L'onorevole Conetti ha fatto presente che ciascun deputato non esprime soltanto le opinioni ufficiali del segretario di turno, ma le esigenze della base che rappresenta. (Azione di ribellione in Lombardia, nei valori diretti, operai, ecc.). Per cui, invece di inferire sui singoli sarebbe più opportuno adeguare la linea del partito alla realtà delle cose. Hanno poi interrotto l'estrema debolezza del partito. Gli auguri di Fanfani, piuttosto grottesco è apparso ieri il tentativo di riunione del gruppo parlamentare di far apparire come « soddisfacente » la situazione interna del partito.

Viucchi reazioni  
La reazione del gruppo è stata acuminata, vivace. L'onorevole Conetti ha fatto presente che ciascun deputato non esprime soltanto le opinioni ufficiali del segretario di turno, ma le esigenze della base che rappresenta. (Azione di ribellione in Lombardia, nei valori diretti, operai, ecc.). Per cui, invece di inferire sui singoli sarebbe più opportuno adeguare la linea del partito alla realtà delle cose. Hanno poi interrotto l'estrema debolezza del partito. Gli auguri di Fanfani, piuttosto grottesco è apparso ieri il tentativo di riunione del gruppo parlamentare di far apparire come « soddisfacente » la situazione interna del partito.

La reazione del gruppo è stata acuminata, vivace. L'onorevole Conetti ha fatto presente che ciascun deputato non esprime soltanto le opinioni ufficiali del segretario di turno, ma le esigenze della base che rappresenta. (Azione di ribellione in Lombardia, nei valori diretti, operai, ecc.). Per cui, invece di inferire sui singoli sarebbe più opportuno adeguare la linea del partito alla realtà delle cose. Hanno poi interrotto l'estrema debolezza del partito. Gli auguri di Fanfani, piuttosto grottesco è apparso ieri il tentativo di riunione del gruppo parlamentare di far apparire come « soddisfacente » la situazione interna del partito.

La reazione del gruppo è stata acuminata, vivace. L'onorevole Conetti ha fatto presente che ciascun deputato non esprime soltanto le opinioni ufficiali del segretario di turno, ma le esigenze della base che rappresenta. (Azione di ribellione in Lombardia, nei valori diretti, operai, ecc.). Per cui, invece di inferire sui singoli sarebbe più opportuno adeguare la linea del partito alla realtà delle cose. Hanno poi interrotto l'estrema debolezza del partito. Gli auguri di Fanfani, piuttosto grottesco è apparso ieri il tentativo di riunione del gruppo parlamentare di far apparire come « soddisfacente » la situazione interna del partito.

La reazione del gruppo è stata acuminata, vivace. L'onorevole Conetti ha fatto presente che ciascun deputato non esprime soltanto le opinioni ufficiali del segretario di turno, ma le esigenze della base che rappresenta. (Azione di ribellione in Lombardia, nei valori diretti, operai, ecc.). Per cui, invece di inferire sui singoli sarebbe più opportuno adeguare la linea del partito alla realtà delle cose. Hanno poi interrotto l'estrema debolezza del partito. Gli auguri di Fanfani, piuttosto grottesco è apparso ieri il tentativo di riunione del gruppo parlamentare di far apparire come « soddisfacente » la situazione interna del partito.

## GLI SU ANNUNCIANO UN PROGETTO PER IL LANCIO DI PICCOLI SATELLITI ARTIFICIALI ATTORNO ALLA TERRA

Si tratterebbe di globi grandi come un pallone da calcio, utilizzati per ricerche scientifiche nella ionosfera. Si pensa di realizzare il piano in due anni - Gli analoghi progetti da tempo annunciati dall'URSS

NEW YORK, 29. - Gli Stati Uniti hanno reso noto oggi che vorrebbero lanciare in orbita artificiale satelliti di piccole dimensioni, di tipo pallone per il gioco del calcio. Raggiunta una quota di 420 o 480 chilometri questi razzi ratteranno attorno alla Terra con una velocità di 28 mila chilometri orari: prima di cadere, disintegrandosi per lo attrito con l'aria allorché rientreranno nell'atmosfera terrestre.

Secondo i progetti, il razzo che verrà lanciato, ordinando di chiudere le porte. Solo allora gli Stati Uniti, che hanno annunciato che il presidente ha approvato piani elaborati dal nostro paese per il lancio di piccoli satelliti destinati a circolare attorno alla Terra, partecipando degli S. U. al

l'anno geofisico internazionale, che avrà luogo fra il luglio 1957 e il dicembre 1958. Il progetto americano ha un carattere puramente scientifico, ed ha quindi fornito una serie di particolari sul progetto. Il satellite artificiale avrà forma sferica, e le dimensioni di un pallone di circa cinquanta centimetri di diametro; esso sarebbe trasportato fino alla quota voluta da un razzo composto di tre parti: la prima sarebbe destinata a portare il complesso fino a

20-25 chilometri dalla superficie terrestre, e a questa quota si distaccerebbe; la seconda parte, invece, si separerebbe a una altezza voluta (fra i tre e i cinquecento chilometri) prima di staccarsi a sua volta, mentre la terza servirebbe ad avviare la sfera su un'orbita attorno alla Terra.

Per quanto fortemente ridotta, anche alla quota voluta l'attrazione terrestre si farà sentire sulla sfera, la quale andrà quindi gradualmente abbassandosi - pur continuando ad effettuare intorno al globo con velocità crescente; e al momento in cui ricadrà nell'atmosfera terrestre si disintegrerà. L'elevatissima velocità, circa trentamila chilometri orari, con la quale il « satellite » seguirà la sua orbita a spirale, e la selezione ogni novanta minuti una rotazione completa attorno al sole gli consentirà tuttavia, secondo le previsioni, di rimanere nella ionosfera un periodo di tempo sufficiente ad effettuare importanti rilevazioni scientifiche. I dati raccolti in questo modo (e che dovrebbero riguardare la temperatura della ionosfera, informazioni sugli effetti dei raggi solari, e di tutti gli altri fenomeni terrestri, dall'atmosfera, dalla meteorologia, ecc.) verrebbero trasmessi da « satellite » sulla Terra attraverso un periodo di crisi economica.

Il giornale conclude scrivendo con tono ricattatorio che le parole di Tito sono un'indubbio errore, specie agli interessi del governo e del popolo jugoslavo. Il giornale conclude scrivendo con tono ricattatorio che le parole di Tito sono un'indubbio errore, specie agli interessi del governo e del popolo jugoslavo.

MARIO FRANCESCHELLI

Prima di ricevervi la forte ricordo di averci  
L'ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITA'  
per 2 mesi con l'edizione del lunedì... L. 1.200  
per 1 mese con l'edizione del lunedì... L. 600  
per 15 giorni con l'edizione del lunedì... L. 300  
per 7 giorni con l'edizione del lunedì... L. 160

## SPAVENTATO DRAMMA IN INDIA

# Sommersa un'isola con 45 mila abitanti

Nulla si sa sulla loro sorte - Lo straripamento del Brahmaputra - Un milione di indiani lottano contro i fiumi in piena

CALCUTTA, 29. - La più grande isola fluviale del mondo, la famosa isola di Majuli che sorge sul Brahmaputra nello stato dell'Assam (India nord-orientale) è stata inghiottita dalle acque, e mancano notizie dei suoi 45 mila abitanti. Tutte le comunicazioni sono interrotte e gli ultimi telegrammi pervenuti a Shillong, capitale dell'Assam, danno un quadro terrificante dell'annata delle acque contro cui lottano un milione di indiani.

PER LA DIFESA DELLE LIBERTA', PER IL DIRITTO AL LAVORO

## Pieno successo a Firenze dello sciopero generale di ieri

Compatta astensione nei settori industriali - I lavoratori scioperano al 94,5 per cento e i gasisti al 97 per cento - Vani tentativi polizieschi di rompere la manifestazione di protesta - Il plauso della C.d.L.

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
FIRENZE, 29. - Con una grandiosa prova di compattezza e di forza i lavoratori fiorentini sono scesi per la prima volta in piazza per lo sciopero generale di ieri, fornendo una chiara e decisa risposta alla catena di delusioni e di soprusi che il padronato ha consumato nelle gravi violazioni operate contro i lavoratori e i loro istituti dai dirigenti del monopolio SADE, alla Officina Galileo, e in altri settori. La lotta che sono state fornite dalla segreteria della Camera del lavoro stanno ad indicare la elevatissima astensione che si è avuta in tutto il settore industriale. Alla Officina Galileo, che è

## Le manifestazioni del PCI

OGGI  
A OSTIGLIA (Mantova) consiglio pubblico: parlerà Arturo Colombi, della Segreteria del Partito.  
A VIAREGGIO: ore 21. consiglio pubblico: parlerà Pietro Scelcimarro, della Segreteria del Partito.  
DOMANI  
A PIEVE DI CENTO (Bologna) inaugurazione della Casa del Popolo: parlerà Mario Pajetta, della Segreteria del Partito.  
A GATEVANO (Pavia) festa dell'Unità: parlerà Pietro Scelcimarro, della Segreteria del Partito.

DICK STEWART